

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 28

Adunanza 2 luglio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI S. BENIGNO CANAVESE - D.C.C. N. 57 DEL 28/11/2001 - VARIANTE PARZIALE AL PRGC - PRONUNCIA-MENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 828-145371/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori BARBARA TIBALDI e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che i dati essenziali del Comune di S. Benigno Canavese sono:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 2.225 *ha* a carattere pianeggiante;
- popolazione: 5.198 ab. (al 2001);
- trend demografico: sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio (5.160 ab. nel 1991);
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla linea ferroviaria "Canavesana", dall'autostrada Torino-Aosta, dalla S.P. 40 di San Giusto e dalla S.P. 87 di Bosconero;
- idrologia: è attraversato dai torrenti Orco e Malone. La parte est del suo territorio, per una superficie di 676 *ha*, è interessata dalle fasce A e B del torrente Orco, individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001;

- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;  
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- **è dotato di P.R.G.C.** approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 53-2619 del 17/12/1990. Tale Piano ha subito modifiche attraverso 2 Varianti strutturali (D.G.R. n. 49-6349 del 26/02/'96 e D.G.R. n. 14-26973 del 01/04/'99) ed una Variante parziale (D.C.C. n. 20 del 28/02/2001) ;
- **ha adottato**, con deliberazione C.C. n. 57 del 28/11/2001, il **Progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vigente**, ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/'77;
- con nota n. 3635 del 16/05/2002 (pervenuta il 20/05/2002), ha trasmesso alla Provincia la sopracitata deliberazione del C.C. n. 57/2002 per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

**Preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGC vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 57/2001 di adozione, connesse all'esigenza di recepire nel PRGC alcune segnalazioni di cittadini relative "*.. alle caratteristiche di edifici esistenti e ai tipi di intervento per essi prescritti dallo strumento urbanistico generale ..*";

**Rilevato** che la variante in oggetto riguarda le seguenti modifiche cartografiche:

- il P.R.G.C. del Comune di S. Benigno Canavese, per quanto riguarda gli edifici esistenti, da conservare, oltre a individuare il tipo di intervento ammesso (manutenzione, restauro, ristrutturazione, ecc.), individua anche i casi in cui tali interventi sono già stati attuati.  
Per 3 situazioni specifiche, individuate dal Piano vigente come edifici nei quali gli interventi di recupero sono già avvenuti, avendo verificato che gli stessi non hanno subito alcun intervento negli ultimi 40 anni, viene modificata tale indicazione, includendo, detti edifici, tra quelli in cui la ristrutturazione deve ancora avvenire;
- riposizionamento di una indicazione di "passo carraio" in quanto non rispondente allo stato di fatto;

**Dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;**

**Preso atto** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/'77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

**Considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 03/07/2002;

**Vista** l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 27/06/2002;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

**D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale al PRGC del Comune di S. Benigno Canavese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28/11/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di trasmettere al Comune di S. Benigno Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso